

Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 89-1161

Modiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 35-395 del 26/07/2010.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

- con D.G.R. 26/07/2010, n. 35-395 recante “Interventi a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno per l'anno 2010”, la Regione Piemonte ha messo a disposizione dei predetti Enti un plafond finanziario pari ad euro 50.000.000,00 per effettuare i pagamenti previsti dagli articoli 7-quater, commi 1 e 3, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e 4, comma 4-sexies, della legge 26 marzo 2010, n. 42;

- la predetta D.G.R. ha stabilito che, per aver accesso alla distribuzione del plafond, ciascun Ente dovesse formulare apposita richiesta alla Regione, certificando di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il Patto di stabilità interno relativo all'anno 2008;
 - aver effettuato o dover effettuare pagamenti riconducibili alla predette tipologie;
 - (per i pagamenti ancora da effettuare) certezza, liquidità ed immediata esigibilità dei relativi debiti a carico del medesimo Ente e sussistenza di una congrua e pronta disponibilità di cassa;
- sono pervenute richieste da parte di 117 Enti (109 comuni e 8 province), per un importo complessivo di euro 545.137.575,00, di gran lunga superiore all'entità del plafond;
- con le determinazioni del responsabile della Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia nn. 525 del 05/08/2010 e 622 del 30/09/2010 si è proceduto a ripartire il plafond secondo i criteri indicati dalla predetta D.G.R. 35-395 cit..

Considerato che:

- la medesima D.G.R. ha previsto che ciascun Ente beneficiario certificasse, entro il 31 ottobre 2010, l'importo dei pagamenti effettuati ai sensi degli articoli 7-quater, commi 1 e 3, della legge n. 33/2009 cit. e 4, comma 4-sexies, della legge 42/2010 cit. e che, laddove tale importo fosse stato inferiore a quello autorizzato dalla Regione, la differenza residua sarebbe stata riacquisita al plafond per essere redistribuita con le stesse modalità sopra specificate;

- le certificazioni pervenute entro il predetto termine hanno evidenziato un residuo redistribuibile pari ad euro 3.966.000,00, somma che non consente di far fronte delle diffuse difficoltà di rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno evidenziate dagli Enti locali piemontesi;

- è possibile, alla luce di quanto evidenziato dal responsabile della Direzione Risorse finanziarie con nota prot. n. 29265/DB0900 del 12 novembre 2011, incrementare il plafond di cui alla D.G.R. 35-395 cit. di ulteriori euro 15.000.000,00 portandolo a complessivi euro 65.000.000,00, con contestuale rideterminazione, ai sensi dell'art. 7-quater, comma 3, della legge n. 33/2009 cit., l'obiettivo programmatico regionale con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2010;

- si determina, pertanto, un ulteriore plafond di importo pari ad euro 18.966.000,00, utilizzabile a sostegno degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno per i pagamenti previsti dagli articoli 7-quater, commi 1 e 3, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e 4, comma 4-sexies, della legge 26 marzo 2010, n. 42;

- alla luce del contesto complessivo della finanza pubblica e della ristrettezza delle risorse disponibili, si ritiene opportuno redistribuire tale nuovo plafond fra quegli Enti locali che hanno evidenziato, attraverso i periodici monitoraggi del Patto di stabilità interno 2010 condotti in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 5 del citato regolamento regionale 3/R/2010, le maggiori criticità finanziarie.

Dato atto che per le Province sono stati attivati meccanismi di modulazione concertata dei trasferimenti regionali in conto capitale tali da agevolare il perseguimento, da parte delle stesse,

degli obiettivi del Patto di stabilità interno 2010 e che pertanto gli interventi in oggetto riguardano prioritariamente i Comuni;

considerato che l'individuazione dei Comuni aventi maggiori difficoltà, sulla base dei dati raccolti con il monitoraggio regionale al 30 settembre 2010, è avvenuta sulla base del confronto diretto con le rappresentanze delle Associazioni del comparto;

dato atto che l'Assessore Bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, statistica, risorse umane e patrimonio, pari opportunità ha tenuto, in data 26 novembre 2010, una apposita informativa sull'intervento regionale a favore degli EE LL in materia di Patto di stabilità interno, in sede di prima Commissione del Consiglio regionale;

dato altresì atto che i contenuti della presente deliberazione sono stati illustrati in data 26 novembre 2010 in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;

ritenuto pertanto, per le motivazioni supra riportate, fermi restando i requisiti per l'accesso al plafond, di modificare parzialmente i criteri individuati dalla D.G.R. 35-395 cit., indirizzando l'ulteriore intervento regionale ed il conseguente riparto del plafond disponibile sugli Enti individuati nell'allegato 1;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

per quanto in premessa indicato,

di dare atto che il residuo redistribuibile del plafond messo a disposizione degli Enti locali piemontesi soggetti al Patto di stabilità interno dalla D.G.R. 26/07/2010, n. 35-395 è pari ad euro 3.966.000,00;

di incrementare il predetto plafond di un ulteriore importo pari ad euro 15.000.000,00, contestualmente rideterminando nella stessa misura l'obiettivo programmatico regionale con riferimento al Patto di stabilità interno per l'anno 2010, ai sensi dell'art. 7-quater, comma 3, della legge n. 33/2009 e 4, comma 4-sexies, della legge 26 marzo 2010, n. 42 cit.;

di modificare parzialmente, secondo quanto indicato in premessa, i criteri individuati dalla D.G.R. 35-395 cit, fermi restando i requisiti ivi stabiliti per l'accesso al plafond;

di ripartire la somma complessiva di euro 18.966.000,00 fra gli Enti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati;

di confermare le ulteriori disposizioni di cui alla D.G.R. n. 35-395 cit..

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)